



dalla scelta delle attrezzature alla correzione colore

Giuliano Girelli

# Manuale del Videomaker

ed. [videomakeronetoone.com](http://videomakeronetoone.com)

**MANUALE DEL VIDEOMAKER**  
Giuliano Girelli

Settembre 2017

edizione  
[videomakeronetoone.com](http://videomakeronetoone.com)

## INDICE

1	<b>INTRODUZIONE</b>
4	<b>ATTREZZATURE</b>
4	<b>CAMERA E SENSORE</b>
12	Risoluzione, frame rate
16	Altri fattori da considerare nell'acquisto di una camera
20	Adattatori per lenti
22	Schede di registrazione
24	Manutenzione e trasporto delle attrezzature
26	<b>LE LENTI</b>
27	Lunghezza focale, diaframma
33	Grandangolo e Telefoto
34	Grandangolo
35	Telefoto
40	<b>STABILIZZARE LE RIPRESE</b>
40	Riprese a mano libera
41	Stabilizzazione in camera
42	Cavalletto
44	Monopiede
45	Stabilizzatore meccanico o elettronico: mini Crane, gimbal.
46	Slider
47	Dolly e Jib
48	Rig e Cage
49	Stabilizzazione in post-produzione.
52	<b>MICROFONI</b>
53	Registrazione audio “in camera”
54	Registrazione su supporti esterni
55	Microfoni per il video

60	<b>LUCI</b>
60	Kit Luci
65	<b>MONITOR</b>
70	LUT, esposizione, fuoco
73	<b>LA RIPRESA</b>
73	Regolazioni di ripresa,
73	Frame per seconds (fps)
74	Il sacro graal dell'esposizione: apertura, shutter speed, ISO
80	Agire sugli ISO
81	La messa a fuoco
82	Filtri ND e filtri polarizzati
83	Come verificare l'esposizione
87	Strumenti per verifica esposizione e bilanciamento bianco
92	Waveform
96	Grey card: esposizione e bilanciamento del bianco
96	Bilanciamento del bianco
99	Tecniche di ripresa
100	Composizione e inquadratura
101	La regola dei terzi
103	Altri riferimenti
104	Inquadratura, campi e piani
110	Movimenti di camera
111	Pan
112	Tilt
113	Scivolare, traslare
114	Camera car
116	Emozione nel movimento
118	Cambio di fuoco

120	<b>LA LUCE</b>
125	Illuminazione a 2 e a 3 punti
129	Kit luci
131	Set luci LED di base
133	Come usare il kit nell'illuminazione a tre punti
137	Riprese in luce naturale
139	Location e luce ideale
141	<b>AUDIO</b>
142	La dotazione di microfoni e la loro scelta
144	Livelli audio e rumore
149	Editing audio
153	<b>EDITING VIDEO</b>
153	Cura e gestione dei files
157	Attrezzature e software per l'editing
162	L'area di lavoro di un software tipo
164	Cosa vuol dire montare un video?
164	Racconto e ritmo
168	Il tempo non è lineare
172	Correzione colore
175	Color grading
178	I plug-in aggiuntivi
179	Conclusioni
181	Formazione online

## INTRODUZIONE

Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito ad una straordinaria rivoluzione nel mondo della produzione audiovisiva. Si è trattato di un processo di democratizzazione senza precedenti: tutto quello che fino non molto tempo prima era accessibile solo alle produzioni cinematografiche e televisive, è stato lentamente portato a conoscenza di tutti, appassionati del settore e professionisti. La rivoluzione non ha riguardato solo la diffusione dei concetti teorici, oggi infatti una buona fotocamera DSLR costa la metà di quanto costava una videocamera semi-professionale nel 2000, e le sue prestazioni sono talmente superiori che sarebbe addirittura ridicolo metterle a paragone. Il momento di rottura è giunto con l'introduzione delle macchine fotografiche in grado di registrare video, la Canon 5D fece da apripista.

Ciò nonostante, ed a scanso di equivoci, tengo a rendere chiaro il mio pensiero fin da subito: nessuna tecnologia sarà mai in grado di sostituire il nostro personale talento e le nostre qualità creative. Detto in altri termini, non basta la migliore attrezzatura del mondo per essere il miglior videomaker del mondo. Quello che serve è determinazione, uno studio costante

e mirato a sviluppare la nostra cultura in questo ambito, solo in quel momento l'accessibilità alle apparecchiature diventa un problema secondario.

La tecnologia non si è limitata a rimodellare completamente il mondo delle attrezzature video, ma ha modificato definitivamente anche il mondo dei mezzi e delle infrastrutture dedicate alla distribuzione dei contenuti, grazie all'avvento di internet e dei social media in particolare (su tutti YouTube, Vimeo e Facebook).

La diffusione di internet ha radicalmente cambiato anche le regole dell'apprendimento, consentendo a milioni di persone di scambiarsi in tempo reale informazioni e consigli circa l'uso delle macchine, ma anche reperire informazioni sulla teoria del cinema, sulle tecniche di ripresa e su tutto quello che attiene alla produzione video.

Insomma: oggi non ci sono più scuse! Le attrezzature professionali o semi-professionali sono disponibili a prezzi accessibili e raggiungono qualità elevatissime, la cultura e gli strumenti per imparare non sono mai stati così diffusi e la possibilità di far conoscere il nostro lavoro è a portata di clic. Tutto quello che ci viene chiesto è l'impegno e la competenza, accompagnati ad una buona dose di talento. Dobbiamo dunque

lavorare sodo per tenere il passo, per trarre il meglio da questo mondo incredibilmente affascinante ed in continua evoluzione.

Una ricerca realizzata dalla società Cisco ha evidenziato che entro il 2020 oltre l'80% del traffico internet sarà costituito da contenuti video. Questo è un dato chiaro, una previsione incontrovertibile che merita l'attenzione di ogni appassionato del settore audiovisivo.

Prima di lasciarvi alla lettura di questo libro, vorrei condividere un pensiero con voi: molti pensano che questo universo di possibilità sia tale solo per chi si occupa di videomaking amatoriale, o di piccole produzioni, niente di più sbagliato. Centinaia di film, documentari e video di ogni genere oggi riescono a raggiungere un pubblico vastissimo e qualificato grazie al “solo” uso di Internet per la promozione e distribuzione. Un esempio? Tra i film selezionati al festival di Cannes nell'anno 2017, oltre il 10% sono stati girati interamente con fotocamere digitali (la SonyA7SII nel caso specifico), per non parlare di alcune tra le serie TV disponibili per esempio su Netflix, già oggi realizzate proprio con attrezzature analoghe. Se state muovendo i primi passi nel mondo del video, se volete diventare un videomaker a tutto



tondo, ci sono una serie di concetti fondamentali che voglio condividere con voi, dalla A alla Z. Questo manuale vuole mettervi nella condizione di fare scelte utili e ben indirizzate, aiutandovi a capire come “imparare meglio” e nel minor tempo possibile. Il mio obiettivo è quello di fare in modo che – una volta terminato il manuale – siate in grado di procedere al meglio nel vostro percorso di videomaker, con grande soddisfazione da parte di chi vedrà i vostri lavori, ma soprattutto vostra. Buona lettura!



## ATTREZZATURE

*“Se non conoscete come le vostre tasche i manuali d'uso delle vostre attrezzature state facendo un grave torto a voi stessi.”*



## CAMERA E SENSORE

Il sensore è il cuore della macchina. È proprio il sensore a determinare la differenza tra le diverse camere in commercio. Una camera full-frame, ad esempio, è dotata di un sensore concettualmente simile alla dimensione della pellicola con cui

è stata fatta la gran parte della storia del cinema. Le camere dotate di questo tipo di sensore rientrano nella categoria più costosa tra le DSLR (acronimo di Digital Single Lens Reflex Camera).

**TIP.** All'interno di questo libro, a puro scopo semplificativo, usiamo il termine DSLR per identificare qualsiasi macchina fotografica professionale in grado di fare video. In realtà alcune di queste macchine non sono propriamente DSLR ma sono le cosiddette Mirrorless, generalmente più compatte. Ad esempio la Canon 5D Mark 4 è una DSLR, la Panasonic GH5 è una Mirrorless.



Scendendo nella dimensione del sensore, troviamo le camere dotate dei cosiddetti *CROP sensor*, ovvero sensori di dimensioni ridotte rispetto al full frame.

Cosa significa usare una camera con sensore full-frame oppure un Crop Sensor? Cercheremo di chiarirlo dopo una breve introduzione tecnica.

Stiamo iniziando a parlare dei parametri tecnici operativi che contraddistinguono le camere e le lenti, dobbiamo dunque iniziare a definire alcuni dei termini più usati, più avanti ognuno di questi verrà trattato approfonditamente:

**es. Lente Canon 50mm f2.8 :**

50mm è la lunghezza focale, più questa misura è grande e più ci avvicina al soggetto. Una lente da 20mm allarga il ns. campo visivo, una lente da 70mm lo restringe.

F2.8 è l'apertura massima del diaframma che si può ottenere con la lente sopra citata, ovvero quanto la lente è luminosa, quanta luce può lasciar passare a diaframma completamente aperto. Una lente f5,6 è meno luminosa di una lente f2.8.

*f/1.8*



*f/2.8*



*f/4*



*f/5.6*



*f/8*



*f/11*



Torniamo a noi, cosa significa usare un sensore full frame oppure un sensore più piccolo? Immaginate di trovarvi al centro di una stanza, siete fermi e guardate fuori da una finestra. Riducendo l'area della finestra (ovvero l'effettiva grandezza della superficie che vi consente di guardare fuori), si ridurrà anche la porzione di panorama che riuscirete a catturare con la vista.

La stessa cosa succede cambiando la dimensione del sensore. Il sensore più grande vi consente di accogliere più informazioni.

Nel contempo, una lente di una certa *lunghezza focale* montata su una camera con sensore ridotto risulterà più “lunga” di un certo fattore (esempio x1,5 oppure x2) rispetto alla stessa lente (lunghezza focale) montata su una camera con sensore full-frame.

Cerchiamo di capire meglio: una lente da 25mm montata su un sensore Micro 4/3 restituirà un campo visivo più stretto ( $2x = 50\text{mm}$ ) rispetto alla stessa lente montata su sensore full-frame. Montando dunque la stessa lente su una camera con sensore full-frame, il campo visivo non verrà modificato, e resterà quindi un 25mm. Detta in altri termini, la nostra lente da 25mm montata su una camera dotata di sensore Micro 4/3 diventa una lente da 50mm (fattore di conversione sensore 35mm vs micro 4/3 =  $x2$  “crop factor”). Una lente da 10mm su sensore Micro 4/3 restituisce una porzione di campo identica ad una lente da 20mm montata su camera full-frame.

Se vedete una ripresa che vi piace molto e capite che è stata fatta con una lente da 50mm su una camera full-frame, per ottenere qualcosa di simile sulla vostra micro 4/3 non dovete utilizzare una lente da 50mm bensì una lente da 25mm.

## ***FINE DELL'ESTRATTO***

Per info sui nostri corsi di formazione per videomaker online  
in video-conferenza e live:

**[www.videomakeronetoone.com](http://www.videomakeronetoone.com)**

sull'autore di questo manuale

**[www.giulianogirelli.com](http://www.giulianogirelli.com)**